Il Cristianesimo e la sua diffusione

1) Perché studiamo questo argomento

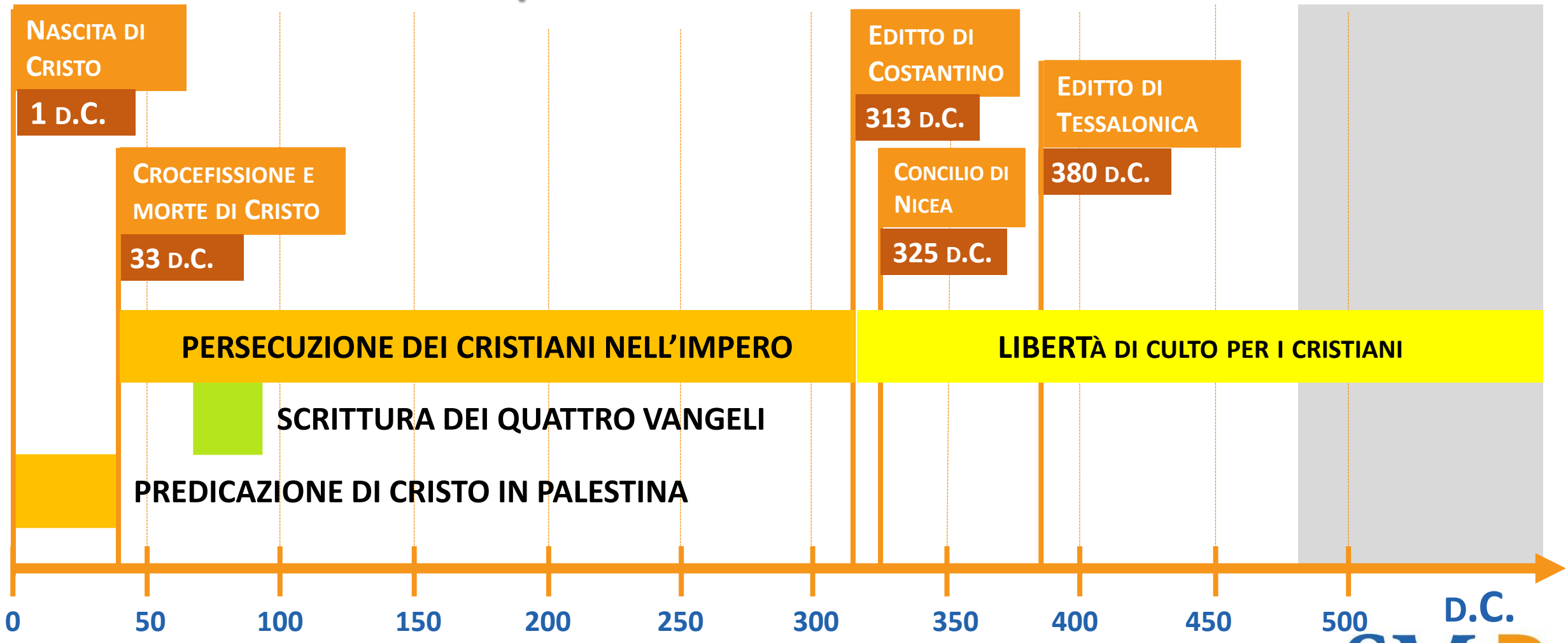
Il **Cristianesimo** è la **religione monoteista** nata e diffusasi in seguito alla predicazione di Gesù di Nazareth nel I sec. d.C.; è importante studiarla per diversi motivi:

1. Ancora oggi, il Cristianesimo è una delle religioni più diffuse nel mondo;
2. Il Cristianesimo si diffonde in tutto il territorio dell'Impero e si sostituisce gradualmente alla religione politeista romana;
3. Il Cristianesimo, nel corso del Medioevo, diventa la religione di tutta l'Europa e, nell'Età Moderna, di altre aree del mondo;
4. Le religione cristiana si organizza nella Chiesa, e cioè in un'organizzazione spirituale e politica al cui vertice sta il Papa;
5. La Chiesa, a partire dal Medioevo, diventa un punto di riferimento non soltanto spirituale, ma anche politico e sociale.

SM:D
SCUOLA MEDIA DIGITALE

Il Cristianesimo e la sua diffusione

2) Cronologia essenziale



SM:D
SCUOLA MEDIA DIGITALE

Il Cristianesimo e la sua diffusione

3) Le religioni nel mondo romano

Nell'Impero Romano era praticata una **religione politeista**, che adorava molte divinità:

- La religione politeista romana ha una **<u>funzione pubblica</u>**...
  → I riti tradizionali hanno la funzione di garantire l'unità e la prosperità dell'impero;
- ...ma anche una **<u>funzione privata</u>**:
  → nelle famiglie, venivano adorate le divinità protettrici delle case e degli antenati.

In età imperiale si diffonde il **culto dell'imperatore**, che veniva adorato come un dio:

- In suo onore venivano offerti sacrifici;
- Chi si rifiutava di adorarlo era ritenuto colpevole di alto tradimento;
- Erano esonerati soltanto gli ebrei, che praticavano un'antica **religione monoteista**:
  - ✓ Riconoscono un unico Dio (Yawhe);
  - ✓ Hanno un libro sacro (la Bibbia);
  - ✓ Si ritengono il popolo eletto, cioè prescelto da Dio.

SM:D
SCUOLA MEDIA DIGITALE

Il Cristianesimo e la sua diffusione

4) Perché si diffondono i nuovi culti

Questo schema di causa ed effetto spiega il motivo della diffusione di culti monoteisti come il Cristianesimo:

La popolazione cerca conforto nelle difficoltà e la speranza di una vita dopo la morte → Nascono nuovi bisogni spirituali e una relazione diversa con il divino → La popolazione non trova risposte nella religione politeista romana → Si diffondono le religioni monoteiste come il Cristianesimo

SM:D
SCUOLA MEDIA DIGITALE

Il Cristianesimo e la sua diffusione

5) La vita di Gesù di Nazareth

La vita e l'insegnamento di Gesù di Nazareth sono contenuti nei **Vangeli** («lieta notizia»), scritti tra il 70 e il 90 d.C. dai quattro evangelisti:

- Gesù nasce a Betlemme, in Palestina, nella regione della Giudea, al tempo dell'Imperatore Ottaviano Augusto;
- Cresce a Nazareth, nella regione della Galilea;
- Da giovane si dimostra un profondo conoscitore della Legge ebraica e ne discute con i sacerdoti del Tempio di Gerusalemme, città santa degli Ebrei;
- Si fa battezzare da Giovanni il Battista nel fiume Giordano;
- All'età di trent'anni, inizia a predicare in Palestina i suoi insegnamenti;
- Considerato dagli Ebrei un bestemmiatore, all'età di trentatré anni viene processato e condannato a morte per crocifissione.

SM:D
SCUOLA MEDIA DIGITALE

Il Cristianesimo e la sua diffusione

6) Il messaggio rivoluzionario di Gesù di Nazareth

Nel corso dei tre anni di predicazione, Gesù di Nazareth predica un messaggio rivoluzionario, completamente diverso rispetto alla religione politeista romana:

- ✓ Come nella religione ebraica, esiste un solo e unico Dio;
- ✓ Sostiene di essere il Figlio di Dio, mandato sulla Terra per salvare tutti gli uomini;
- ✓ Promette per gli uomini giusti la vita eterna, dando la speranza di un riscatto oltre la morte;
- ✓ Esalta valori come la povertà, la giustizia e l'amore tra gli uomini.

SM:D
SCUOLA MEDIA DIGITALE

Il Cristianesimo e la sua diffusione

7) La diffusione del messaggio di Gesù

Dopo la morte di Gesù, il messaggio cristiano si diffonde grazie alla predicazione di:

- I primi discepoli (i **dodici apostoli**), tra cui San Pietro, il primo vescovo di Roma;
- Il convertito **Paolo di Tarso**, che contribuisce alla diffusione del Cristianesimo in Asia Minore, scrivendo lettere alle comunità greche;

Si diffonde in modo diseguale nell'Impero Romano:

- Rapidamente in Oriente, geograficamente più vicino alla Palestina;
- Più lentamente in Occidente, dove la tradizione romana era più radicata
- Nelle campagne resiste il paganesimo, e cioè la religione politeista (da «pagi», villaggi);

SM:D
SCUOLA MEDIA DIGITALE

Il Cristianesimo e la sua diffusione

8) Il Cristianesimo e l'Impero

Inizialmente il Cristianesimo viene considerato dai Romani pericoloso per le seguenti **cause**:

1. I cristiani conducevano una vita appartata e non partecipavano alle feste della religione ufficiale dell'Impero Romano;
2. Proponevano un modello di vita e dei valori incomprensibili per la gente comune, come l'amore per il prossimo e l'assistenza ai più deboli;
3. Riconoscendo e adorando un solo Dio, rifiutavano il culto dell'Imperatore;

I Romani pensavano, **di conseguenza**, che i cristiani:

- mettessero in discussione il potere imperiale;
- non vivessero sotto il controllo dello stato.

SM:D
SCUOLA MEDIA DIGITALE

Il Cristianesimo e la sua diffusione

8) Il Cristianesimo e l'Impero

A causa del fatto che il Cristianesimo è considerato pericoloso, i Romani cominciano a perseguitare e uccidere i cristiani:

- Nel I e nel II sec. d.C. le persecuzioni sono sporadiche;
- Nel III sec. d.C. i cristiani vengono accusati di:
  - Attirare l'ira degli dei;
  - Indebolire l'esercito con le loro idee di pace e amore;
  - Di conseguenza:
    - Le persecuzioni diventano generali e sistematiche, e diffuse in tutto l'impero;
    - I cristiani devono celebrare di nascosto i loro riti;
    - I cristiani che non rinunciano alla fede vengono uccisi, e diventano dei "martiri", cioè testimoni della fede.

SM:D
SCUOLA MEDIA DIGITALE

Il Cristianesimo e la sua diffusione

8) Il Cristianesimo e l'Impero

Nonostante le persecuzioni, il Cristianesimo continua a diffondersi e a consolidarsi nell'Impero Romano:

- Nel 313 d.C. l'imperatore Costantino con l'Editto di Milano lascia la libertà di culto ai cristiani in tutto l'Impero; inoltre Costantino concede dei privilegi economici alla Chiesa cattolica e la protegge dai suoi nemici;
- Nel 380 d.C., l'imperatore Teodosio con l'Editto di Tessalonica proclama il Cristianesimo come religione ufficiale dell'Impero Romano;
- Nel 392 d.C., l'imperatore Teodosio proibisce i culti pagani.

→ Di conseguenza, nel IV sec. d.C. il Cristianesimo diventa l'unica religione ammessa nell'Impero Romano.

SM:D
SCUOLA MEDIA DIGITALE

Il Cristianesimo e la sua diffusione

9) La Chiesa e la sua organizzazione

La parola "**Chiesa**" deriva dal greco "ecclesia" che significa "assemblea" e ha due significati:

1. Se la scriviamo con l'iniziale minuscola ("chiesa"), indica l'**edificio** in cui i cristiani celebrano il proprio culto e i propri riti;
2. Se la scriviamo con l'iniziale maiuscola ("Chiesa"), indica l'insieme, la **comunità di tutti i cristiani**.

Per entrare nella Chiesa, un uomo o una donna devono ricevere il sacramento del battesimo.

SM:D
SCUOLA MEDIA DIGITALE

Il Cristianesimo e la sua diffusione

9) La Chiesa e la sua organizzazione

La Chiesa ha un'organizzazione gerarchica o piramidale:

- ✓ Al suo vertice sta il Papa, riconosciuto come la massima autorità della Chiesa fin dal IV sec. d.C., che risiede a Roma, dove aveva predicato l'apostolo Pietro;
- ✓ Sotto il Papa stanno i vescovi, che amministrano le diocesi, dei territori simili alle province; sono scelti tra le personalità più importanti e colte di una città;
- ✓ Le piccole comunità locali sono guidate dai preti (o presbiteri o sacerdoti), che celebrano la messa e assistono i fedeli, i poveri e i bisognosi.
- ✓ Alla base della piramide stanno i fedeli, e cioè i cristiani battezzati.

Oltre a questa struttura, si diffonde anche il monachesimo, nel quale i monaci vivono completamente appartati dalla società; si diffondono due modelli:

- ➢ Il monachesimo eremita, in cui i monaci vivono totalmente soli;
- ➢ Il monachesimo cenobita, in cui i monaci vivono in comunità sotto la guida di un abate.

SM:D
SCUOLA MEDIA DIGITALE

Il Cristianesimo e la sua diffusione

9) La Chiesa e la sua organizzazione

Il Papa e i vescovi si riuniscono nei **concili**, assemblee in cui prendono decisioni fondamentali per la Chiesa, la sua organizzazione e la sua unità:

- Stabiliscono le verità fondamentali della fede (chiamate **dogmi**);
- Stabilisce se alcune interpretazioni dei Vangeli sono corrette oppure no: le interpretazioni non corrette vengono chiamate eresie;

Ad esempio, il Concilio di Nicea del 325 d.C.:

- Stabilisce il «Credo», che si recita ancora oggi, in cui vengono stabiliti i principi della fede cristiana;
- Condanna l'eresia del prete Ario, che sosteneva che Cristo avesse solo la natura umana e non quella divina: questa eresia si diffonde presso i barbari, poiché è più semplice da spiegare.

SM:D
SCUOLA MEDIA DIGITALE